La Prealpina Mercoledì 15 Ottobre 2008

Enorme successo di pubblico all'iniziativa di Vita e Destino. Tantissimi i ragazzi, fin dalle scuole elementari

Oltre 4.500 visitatori per il singolare "Vangelo secondo Giotto"

RHO - (a.g.) - C'è voglia di mostre, in città. Lo dimostra l'enorme successo di pubblico della mostra "Il Vangelo secondo Giotto", allestita dal Collegio dei Padri Oblati con la regia dell'Associazione Vita e Destino. Sono state 4.500 le persone che hanno ammirato, nel corso di tre settimane, le riproduzioni degli affreschi della Cappella degli Scrovegni di Padova, esposte nei locali settecenteschi del Collegio (300 avevano assistito alla presentazione in Auditorium). «La grande arte di Giotto, dopo settecento anni, sa ancora parlare al cuore dell'uomo di oggi», commentano gli organizzatori e ricordano le parole del curatore, Roberto Filippetti: "Il realismo della sua pittura documenta l'amore alla realtà visitata dal Mistero, creata e redenta, punto d'incontro tra Dio e l'uomo". Ad apprezzare l'iniziativa tantissimi studenti, in tutto 2.800, per un totale di 88 classi di 24 scuole: 8 elementari (San Paolo, San Carlo, San Michele, Marconi, Salvo D'Acquisto, via Tevere, Terrazzano, Lucernate), 8 medie (Paolo VI, San Carlo, via Tevere, Manzoni, Terrazzano, Mazzo, Bonecchi, Parabiago), 6 superiori (Mattei, Rebora, Canizzaro, Majorana, Zappa di Saronno, Maria Consolatrice di Milano). A guidarli un esercito di oltre 50 volontari impegnati nel servizio accoglienza per 164 ore di apertura e 185 visite guidate. I commenti dei visitatori sull'apposito diario dicono un interesse davvero significativo. Eccone alcuni: "Mi ha colpito l'ascolto e l'attenzione. Il messaggio arriva con l'arte al cuore e si fa preghiera"; "Ho capito meglio di quando ho visto la cappella dal vero"; "Fa riflettere e penetra nel cuore"; "Commovente"; "Una bellissima catechesi "affrescata" sulla storia della salvezza, per la nostra vita". Di sicuro un effetto notevole sui cuori che si sono lasciati interrogare: "Dal mio animo profondamente laico, una luce", ha scritto qualcuno. E un altro ha aggiunto: "Grazie per aver contribuito a riaccendere una fiamma che stava indebolendosi».

Settegiorni Rho - Venerdì 10 Ottobre 2008

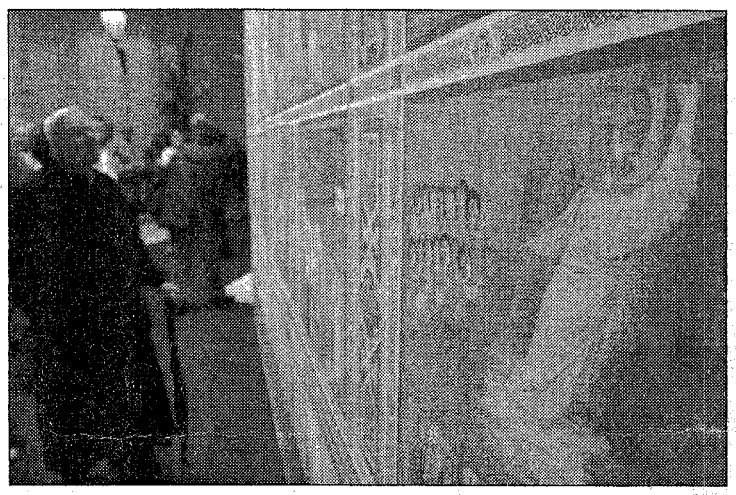
COLLEGIO OBLATI ■ E' stata visitata da oltre 4500 persone

Successo per la mostra di Giotto

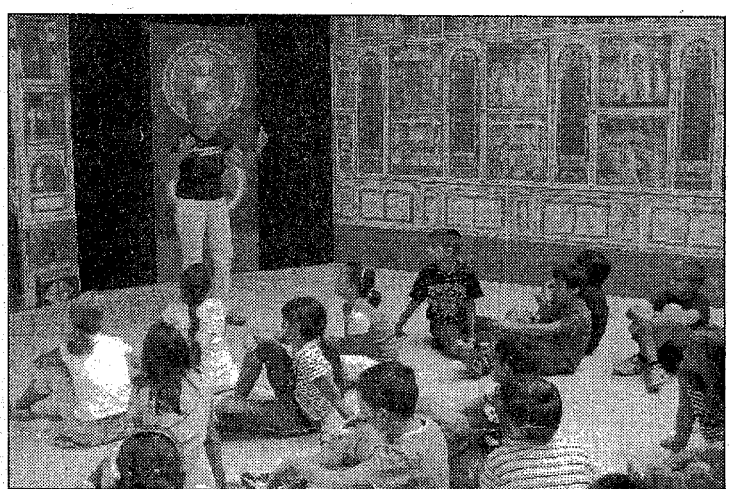
RHO (mrl) Ha chiuso con un bilancio strabiliante la mostra «Il Vangelo secondo Giotto», allestita dal Collegio dei Padri Oblati insieme all' Associazione Vita e Destino che ha chiuso i battenti domenica 5 ottobre. Le riproduzioni degli affreschi della Cappella degli Scrovegni di Padova, esposte nei locali del Collegio, hanno catturato l'attenzione e l'interesse di ben 4500 persone che hanno visitato la mostra nelle tre settimane di apertura o assistito alla presentazione in Auditorium. La grande arte di Giotto, dopo 700 anni, sa ancora parlare al cuore dell'uomo di oggi, come ha spiegato il curatore della mostra, **Roberto Filippetti**. In particolare la mostra è stata vissuta nelle scuole di Rho e zona come un importante strumento didattico. Ben 2.800 sono stati gli studenti in visita di 88 classi e 24 scuole, di cui otto scuole elementari (San Paolo, San Carlo, San Michele, Marconi, Salvo D'Acquisto, via Tevere, Terrazzano, Lucernate), otto scuole medie (Paolo VI, S. Carlo, V. Tevere, Manzoni, Terrazzano, Mazzo, Bonecchi, Parabiago), sei scuole superiori (Mattei, Rebora, Canizzaro, Majorana, Zappa di Saronno, Maria Consolatrice di Milano).

Centinaia di persone e gli alunni di molte scuole hanno ammirato le copie degli affreschi di Padova

Ultimi giorni per apprezzare la mostra su Giotto



La magia degli affreschi di Giotto ha catturato molti rhodensi



Un centinaio di classi hanno visitato la mostra accanto al Santuario

RHO - Si avvia alla chiusura la mostra "Il Vangelo secondo Giotto" sulla Cappella degli Scrovegni di Padova, organizzata dal Collegio dei Padri Oblati insieme all'Associazione Vita e Destino. Nei locali settecenteschi del Collegio, recentemente restaurati, sono approdate centinaia di persone e si potrà ancora ammirare le copie degli affreschi oggi e domani, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Per informazioni, si può contattare il numero 338/7699373.

Il grande afflusso di pubblico è iniziato già la sera della presentazione, quando più di 400 persone hanno gremito l'Auditorium dei Padri Oblati per ascoltare il professor Roberto Filippetti, curatore della mostra. Per oltre due ore il pubblico è rimasto in silenzio affascinato dai commenti agli stupendi dipinti di Giotto e dai canti eseguiti dalla Schola Cantorum del Santuario di Rho diretta dal Maestro Angelo Nava.

La presentazione è stata replicata poi per 550 studenti delle scuole elementari e delle scuole medie, in due distinti momenti. «Giotto ha speso il proprio talento - ha spiegato Filippetti - a mettere in scena la certezza su cui poggia la vita quotidiana dell'uomo medievale: la Bellezza ha già salvato il mondo! La Bellezza in persona - in tre Persone - , la Bellezza creante e ricreante. La Bellezza ha già salvato il mondo con l'Avvenimento dell'Incarnazione e della Redenzione, che Giotto mette in scena nella Cappella degli Scrovegni di Padova».

La mostra è stata inaugurata il 14 settembre da padre Patrizio Garascia, superiore dei Padri Oblati, e da Franco Mugerli, presidente dell'Associazione Vita e Destino, alla presenza del Sindaco di Rho Roberto Zucchetti. A visitarla anche centinaia di alunni delle scuole elementari, medie e superiori della città e del circondario.

H.C.M.
Health Care Management

il punt
periodico di attualità, politica e cultura

CARBO TERMO

EDIZIONE DEL RHODENSE • Anno I - Numero 7 - Ottobre 2008 - Distribuzione gratuita - Edizioni La Bussola

Fino al 5 ottobre il Vangelo secondo Giotto,

una mostra davvero da non perdere

Dopo molteplici appuntamenti in tutta Italia, la mostra "Il Vangelo secondo Giotto" sulla Cappella degli Scrovegni di Padova è approdata anche nella città di Rho grazie al Collegio dei Padri Oblati e all' Associazione Vita e Destino che hanno organizzato l'evento allestendolo nei locali settecenteschi del Collegio recentemente restaurati. Curatore della mostra è il Prof. Roberto Filippetti, docente universitario ed esperto di iconografia cristiana che svolge un'intensa attività in Italia e all'estero per riportare la grande arte ai bambini, ai ragazzi e "ai grandi dal cuore bambino", come ama ripetere. Ha già parlato a più di 500mila persone ed a tutti comunica il suo sguardo di studioso -etimologicamente colui che è appassionato- e guida a guardare con occhio intelligente e affettivo l'opera d'arte che, resa familiare, riacquista il suo pieno valore: ridestare il desiderio della Bellezza infinita. Il notevole interesse e successo che la mostra sta riscuotendo, era nelle aspettative di chi ha già avuto modo di ascoltare il prof.Filippetti e visitare la mostra. Infatti la sera di mercoledì 10 settembre più di 400 persone hanno gremito l'Auditorium dei Padri Oblati per ascoltare la presentazione del curatore della mostra. Per oltre due ore il pubblico è rimasto in silenzio affascinato dai commenti del prof. Filippetti agli stupendi dipinti di Giotto e dai canti eseguiti dalla Schola Cantorum del Santuario di Rho diretta dal Maestro Angelo Nava. La presentazione è stata replicata l'indomani mattina in due distinti momenti per 550 studenti delle scuole elementari e delle scuole medie. "Giotto ha speso il proprio talento - ha spiegato il prof. Filippetti - a mettere in scena la certezza su cui poggia la vita quotidiana dell'uomo medievale: la Bellezza ha già salvato il mondo! La Bellezza in persona - in tre Persone -, la Bellezza creante e ricreante. La Bellezza ha già salvato il mondo con l'Avvenimento dell'Incarnazione e della Redenzione, che Giotto mette in scena nella Cappella degli Scrovegni di Padova". La mostra è stata inaugurata domenica 14 settembre da padre Patrizio Garascia, superiore dei Padri Oblati, e da Franco Mugerli, presidente dell'Associazione Vita e Destino, alla presenza del Sindaco di Rho Roberto Zucchetti.

Il grande afflusso di pubblico alla mostra, che rimarrà aperta fino al 5 ottobre, ha visto in particolar modo la partecipazione e l'interesse da parte delle scuole elementari, medie e superiori della città e del circondario. La mostra è ad ingresso libero, con oltre 40 ore di apertura settimanale, ed un servizio guide è a disposizione dei visitatori.

Questi gli orari di apertura: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 17.00-19.00. Sabato e domenica 8.30-12.30 e 15.00-19.00. Orari serali: fino al 5 ottobre, martedì e venerdì ore 21.00-23.00. Per ogni eventuale informazione o prenotazioni di visite guidate: tel. 338/76.99.373.

c.p.

Storia di un capolavoro

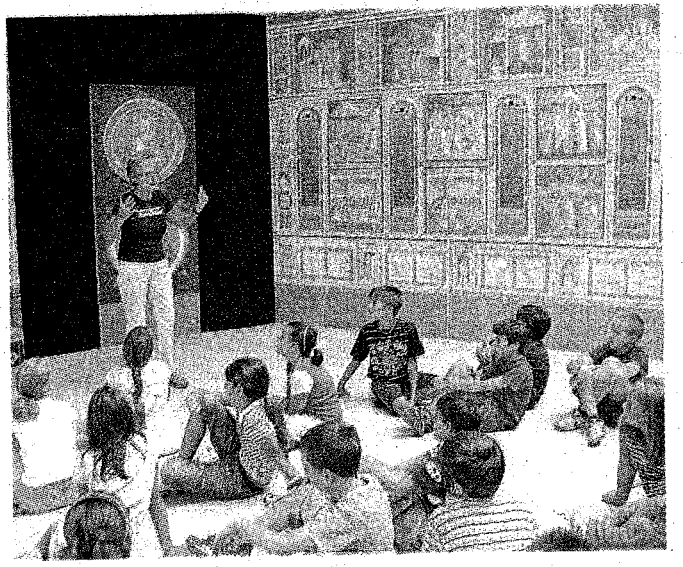
Sette secoli fa, fra il 1303 e il 1305, a Padova, Giotto, su commissione del banchiere padovano Enrico Scrovegni, affresca la Cappella intitolata a Santa Maria della Carità, considerata un capolavoro della pittura del 300 italiano ed europeo e una delle massime espressioni dell'arte occidentale.

INIZIATIVE La mostra ad ingresso libero rimarrà aperta fino al prossimo 5 ottobre

Il talento di Giotto in Santuario

Il 10 settembre più di 400 persone hanno gremito l'auditorium dei Padri Oblati

RHO (mrl) Sta riscuotendo grande interesse la mostra «Il Vangelo secondo Giotto» sulla Cappella degli Scrovegni di Padova, organizzata dal collegio dei Padri Oblati insieme all'associazione Vita e Destino e allestita nei locali settecenteschi del Collegio recentemente restaurati. Nella serata inaugurale del 10 settembre più di quattrocento persone hanno gremito l'auditorium dei Padri Oblati per ascoltare la presentazione del professor **Roberto Filippetti**, curatore della mostra. La presentazione è stata replicata la mattina seguente in due distinti momenti per cinquecento studenti delle scuole elementari e delle scuole medie e ad oggi ben 85 classi hanno prenotato una visita alla mostra. «Giotto ha speso il proprio talento – ha spiegato il professor Filippetti - a mettere in scena la certezza su cui poggia la vita quotidiana dell'uomo medievale: la bellezza ha già salvato il mondo! La bellezza in persona – in tre persone -, la bellezza creante e ricreante. La bellezza ha già salvato il mondo con l'avvenimento dell'incarnazione e della redenzione, che Giotto mette in scena nella Cappella di Padova». La mostra è ad ingresso libero e rimarrà aperta fino al 5 ottobre, visitabile tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, il martedì e venerdì dalle 21 alle 23.



Gli alunni che hanno assistito alla presentazione della mostra

Tanti rhodensi hanno voluto vedere la mostra nel collegio dei padri

Nel Collegio ristrutturato dai Padri Oblati la copia degli splendidi affreschi di Giotto

In mostra la Cappella degli Scrovegni

RHO - La prossima domenica, 14 settembre, ricorrono in città i tradizionali appuntamenti della "ripresa" post vacanziera: la festa dell'oratorio San Carlo e la giornata degli ammalati al Santuario dell'Addolorata (con la tradizionale messa delle 16). A questi eventi si aggiunge l'iniziativa dell'Associazione Vita e Destino, ideata con i Padri Oblati. Dal 14 settembre al 5 ottobre, in parallelo anche alla settimana biblica, sarà possibile visitare la mostra dal titolo: "Il Vangelo secondo Giotto", allestita nei locali settecenteschi del Collegio.
Si tratta del lato che si affaccia su via Lainate. Sono spazi che i padri hanno fatto recentemente restaurare e a cui si accede comunque dal dal piazzale del Santuario.
Si tratta di una mostra davvero particolare: viene esposta una fedele riproduzione fotografica, in scala 1:4, delle pareti della Cappella degli Scrovegni di Padova, così come appaiono dopo i restauri del 2002.
Questa sera alle 21, nella sala Convegni del Collegio, gli stupendi dipinti di Giotto saranno commentati del curatore della mostra, il professor Roberto Filippetti. Le sue parole saranno alternate a canti eseguiti dalla Schola Cantorum del Santuario diretta dal maestro Angelo Nava.
Il taglio del nastro è previsto domenica 14 settembre alle 16.30.
«Sette secoli fa fra il 1303 e il 1305 a Padova, Giotto, su commissione del banchiere padovano Enrico Scrovegni, affrescò la Cappella intitolata a Santa Maria della Carità - ricorda Vita e Destino - Questa piccola chiesa romano-gotica è considerata un capolavoro della pittura del Trecento italiano ed europeo e una delle massime espressioni dell'arte occidentale. Gli affreschi sono ritornati all'antico splendore rivelando la bellezza e la genialità della pittura giottesca, che influenzò generazioni di artisti e mutò i canoni stilistici dell'arte italiana ed europea». Il ciclo pittorico sviluppa tre temi principali, ciascuno in dodici episodi, disposti sulle pareti della navata: la vita di Gioacchino e Anna; la vita di Maria; la vita, morte e resurrezione di Gesù.

L'evento è promosso da Vita e Destino e dagli Oblati. Questa sera i dipinti saranno commentati dal professor Roberto Filippetti che ha curato l'esposizione

«Giotto, assieme a Dante, è all'apice di una cultura in cui ogni particolare partecipa di un ordine che tutto abbraccia - spiega l'associazione - Il curatore della mostra professor Filippetti, docente delle scuole superiori, svolge un'intensa attività in Italia e all'estero per riportare la grande arte ai bambini, ai ragazzi e "ai grandi dal cuore bambino". A tutti comunica il suo sguardo di studioso e guida a guardare con occhio intelligente e affettivo l'opera d'arte che, resa familiare, riacquista il suo pieno valore: ridestare il desiderio della Bellezza infinita».
La mostra è ad ingresso libero e sarà a disposizione un servizio guide. Rimarrà aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19. Sabato e domenica ore 8.30-12.30 e 15- 19. Dal 15 al 20 settembre ore 20.30 - 23. Dal 21 settembre al 5 ottobre, martedì e venerdì ore 21-23. Per ogni eventuale informazione o prenotazioni si può chiamare il 338/7699373.

a.g.

ARTE E SPIRITUALITA' L'esposizione sarà presentata mercoledì 10 settembre

Il Vangelo secondo Giotto in mostra dagli Oblati

Un celebre affresco di Giotto

RHO (ces) Dal 14 settembre al 5 ottobre, in occasione della festa del Santuario dell'Addolorata e della settimana biblica, il Collegio dei Padri Oblati Missionari di Rho e l'Associazione Vita e Destino presenteranno una mostra dal titolo: «Il Vangelo secondo Giotto». La mostra, che sarà allestita nei locali settecenteschi del Collegio prospicenti via Lainate, recentemente restaurati, con accesso dal piazzale del Santuario, è una fedele riproduzione fotografica, in scala 1:4, delle pareti della Cappella degli Scrovegni dopo i restauri del 2002.

La presentazione della mostra avverrà mercoledì 10 settembre, alle 21, nella sala Convegni del Collegio degli Oblati in una serata che si preannuncia di grande valore artistico e culturale. Gli stupendi dipinti di Giotto saranno commentati dalle parole del curatore della mostra, il professor **Roberto Filippetti** e dai canti eseguiti dalla Schola Cantorum del Santuario di Rho, diretta dal maestro **Angelo Nava**. La mostra sarà inaugurata domenica 14 settembre alle 16.30.

Sette secoli fa, fra il 1303 e il 1305, a Padova, Giotto, su commissione del banchiere padovano **Enrico Scrovegni**, affresca la Cappella intitolata a Santa Maria della Carità. Questa piccola chiesa romano-gotica è considerata un capolavoro della pittura del Trecento italiano ed europeo e una delle massime espressioni dell'arte occidentale. Gli affreschi, dopo un accurato restauro, sono ritornati all'antico splendore rivelando la bellezza e la genialità della pittura giottesca, che influenzò generazioni di artisti e mutò i canoni stilistici dell arte italiana ed europea.

Il curatore della mostra, Roberto Filippetti, docente delle scuole superiori, svolge un'intensa attività in Italia e all'estero per riportare la grande arte ai bambini, ai ragazzi e «ai grandi dal cuore bambino», come ama ripetere. A tutti comunica il suo sguardo di studioso – etimologicamente colui che è appassionato – e guida a guardare con occhio intelligente e affettivo l'opera d'arte che, resa familiare, riacquista il suo pieno valore: ridestare il desiderio della Bellezza infinita.

La mostra è ad ingresso libero. Un servizio guide sarà a disposizione di tutti i visitatori. Per informazioni o prenotazioni di visite guidate: tel. 338-7699373.